

Raphael Mur

01



Raphael Mur

... a dark concept

Anni

19.20.21

Opere

Pre-COVID

Antichi spiriti

Øtzi scuro

Zona rossa

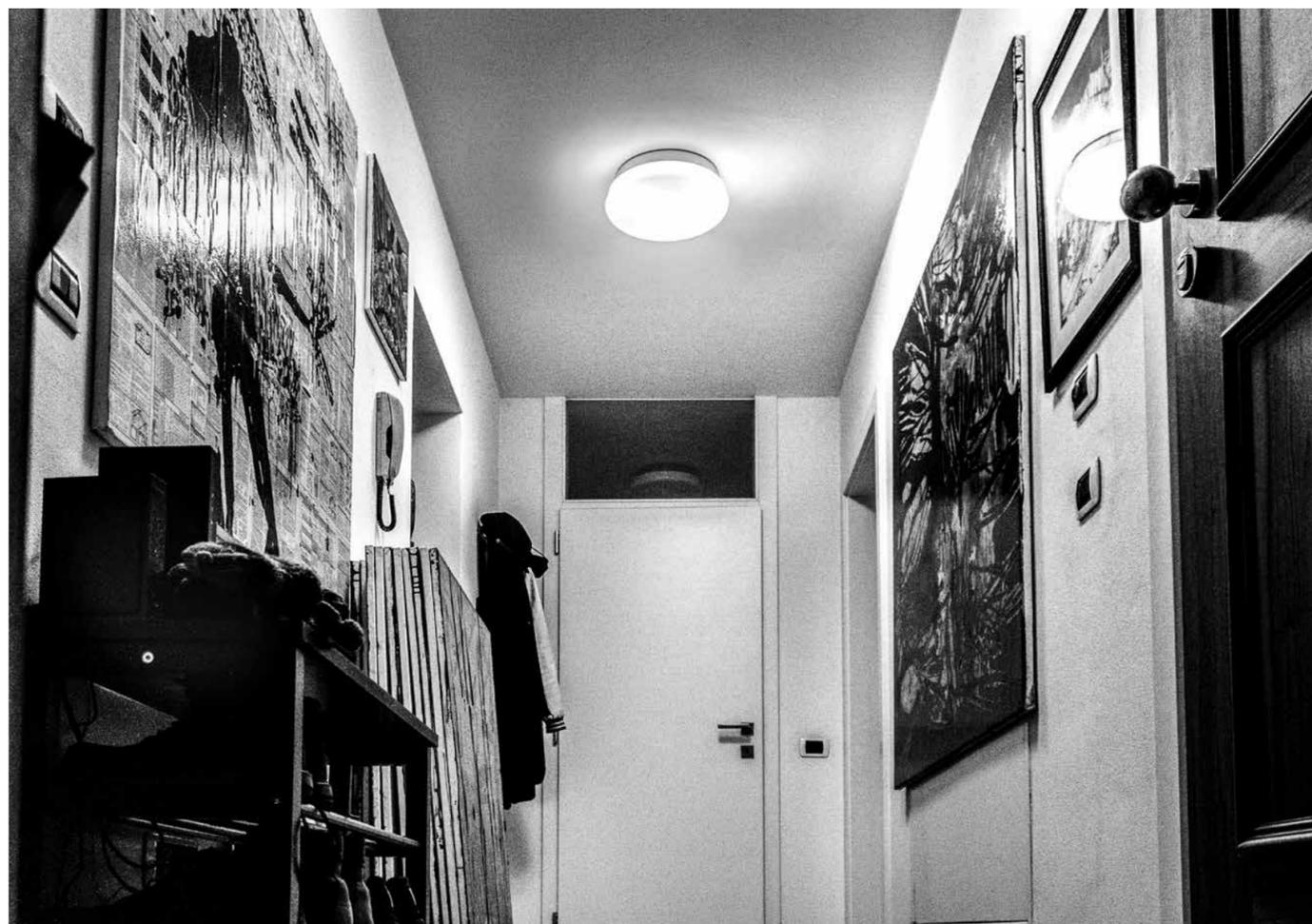
Opere su carta

Dedicated to you.

... a dark concept

Indice

Raphael Mur	006
Concetti brevi	010
Pre-COVID	016
Antichi spiriti	042
Øtzi scuro	064
Zona Rossa	074
Opere su carta	088
Indice per immagini	100





**In tempi
seri è
saggio
rimanere seri
a se stessi.**

Raphael Mur

2021

Hej

PREFAZIONE

Vivo in un mondo movimentato, in continuo sviluppo e fermento nell'uomo che grida e domanda e riconosce nuovamente se stesso. Sì, si apre e si reinventa continuamente. Che questo sviluppo possa portare anche a dei fallimenti rientra nella natura dello schema evolutivo e procede di pari passo con i fatti storici, sociali e culturali di ogni società.

Per poter comprendere e analizzare la natura umana e incontrare e interpretare come artista gli antichi spiriti dell'Alto Adige, la mia regione natale, e le sfide del mio tempo, e scrutare criticamente le diverse strutture è estremamente emozionante. Il vecchio e il nuovo non possono stare insieme, ma nemmeno da soli. La cultura nasce solamente combinandoli assieme.

Nei periodi di crisi, quando l'uomo deve dedicarsi alle necessità fondamentali nella lotta per la sopravvivenza, la cultura rischia di perdersi diventando un atto non necessario e non rilevante. In questo modo si sottrae soprattutto ai giovani un settore formativo essenziale.

Quando nel 2020 la normalità è collassata, mi sono chiesto: cosa è rimasto

di ciò che amo? Dove posso ritrovarlo? È tutto dentro di me, perché l'ho visto. Ascolto la musica provenire da lontano, da qualche parte là fuori e tuttavia la sento solo nella mia testa, con il mio corpo. Nascono delle riflessioni. Emerge un'immagine, chiara e nuova.

Lascio il vecchio alle spalle. Anche quegli antichi spiriti che apparivano talvolta luminosi, talvolta oscuri. Per comprendere le cose bisogna vederle; lo stesso succede con l'arte. Vivo in una società in continuo mutamento, in un tempo nuovo, con immagini sempre nuove.

Questo volume che ora è davanti a voi è il prodotto delle circostanze del mio tempo, del luogo a cui sono stato legato e dalla necessità di fare qualcosa.

Ovvero, dipingere.



CARRIERA ARTISTICA

Ripensando alle mie prime opere realizzate da bambino è evidente che il disegno mi ha aperto un mondo. Mi ricordo perfettamente come la raffigurazione di animali, persone e oggetti scatenasse in me una specie di curiosità e di impulso verso la ricerca che mi ha impegnato poi per ore. Tutto ciò mi ha spinto successivamente ad occuparmi di tematiche più impegnative.

D'altra parte sono stati i libri, soprattutto quelli scolastici e di saggistica, a darmi le risposte a tante domande,



soprattutto quelle riguardanti la psiche umana e i suoi abissi.

Da sempre apprezzo il silenzio e l'ermetismo di una stanza vuota in cui lavorare. Già da giovane pensavo di ricavare qualcosa da questo profondo interesse, per cui mi sono dedicato al disegno con grande spirito di dedizione.

Cionnonostante non pensavo ancora di diventare pittore. I professori della scuola superiore, di per sé molto esigenti, mi hanno consigliato tuttavia molto presto di frequentare un'accademia d'arte.

Ho superato l'esame di ammissione allo studio della pittura libera presso l'Accademia di arti figurative di Monaco di Baviera (Akademie der bildenden Künste München), dove ho studiato per 3 semestri, e alla fine ho deciso di lasciarla per trovare altrove le risposte alle

mie tante domande relative all'arte.

Ho capito che la mia concezione di arte si trovava al di fuori del già conosciuto e al di là dei limiti imposti dagli opinion maker. Ho quindi deciso di continuare a svilupparmi individualmente, libero da qualsiasi condizionamento.

A Gießen, vicino a Francoforte sul Meno, ho lavorato come allievo del maestro Dalip Kryeziu, il quale mi ha consentito per la prima volta di osservare da vicino il lavoro di un artista riconosciuto e già affermato. Lì ho imparato molte cose su come lavorare correttamente in studio, su come rapportarsi con gli attori del mondo dell'arte e sulla concezione delle esposizioni.

Da quando sono tornato in Alto Adige vivo e lavoro a Bressanone.

Pre-COVID

Ciclo di opere 2019 – 2020 / Acrilico e Mixed-Media su tela

Nel 2020 ho deciso di lavorare autonomamente come pittore e ho dovuto consolidare la mia attività con la prima serie di opere. Ci ho lavorato da marzo del 2020, in parte prima, in parte dopo il primo lockdown in Alto Adige. Mi sono occupato dei simboli e degli stili che ho incontrato nella mia passata attività di pittore.

Antichi spiriti

Ciclo di opere 2020 – 2021 / Acrilico e Mixed-Media su tela

Per approfondire il fascino del mondo delle antiche saghe, degli eroi e degli spiriti, insieme al fotografo Thomas Sutti e al grafico Florian Dariz ho iniziato nell'agosto del 2020 un'escursione di più giorni nel territorio dei Fanes in Alto Adige con l'obiettivo di cercare i resti di epoche passate e di capire come possa un paesaggio influire sulla nascita di storie fantastiche.

Øtzi scuro

Ciclo di opere 2020 / Acrilico e Mixed-Media su tela

L'uomo dei ghiacci è un ritrovamento archeologico di rilevanza mondiale. Nella memoria collettiva degli abitanti dell'Alto Adige, Øtzi è l'"avo", il buon vecchio Øtzi che tutti vanno a vedere al museo da bambini. Davanti a noi compare un uomo morto, le sue spoglie, senza vita eppure così vitali. Dark Øtzi è un nuovo concetto presente nelle mie creazioni con il quale collego tra loro, oppure contrappongo le condizioni storiche e quelle antropologiche attuali.

Zona rossa

Ciclo di opere 2020 / Acrilico e Mixed-Media su tela

“Zona rossa” tematizza il provvedimento omonimo di sicurezza a fini di contenimento della pandemia di Covid, applicato anche in Alto Adige nel 2020. Le regioni italiane sono state analizzate sulla base di diversi parametri statistici relativi alla pandemia, e classificate in base a un sistema a semaforo. Per le zone rosse è stato imposto un rigoroso divieto di ingresso e di uscita. Per la maggior parte delle persone questa situazione è stata un vero choc. Il mondo improvvisamente si è trovato per così dire in una sala d'attesa. Nel frattempo sono sorte anche questioni di tipo etico. La vita politica e quella civile si sono scontrate come mai prima nella storia post-bellica, dando così a questo tempo un retrogusto di tipo distopico.

Opere su carta

2019 – 2020 – 2021 / Acrilico e Mixed-Media su carta

Questi lavori in formato 40 × 30 cm sono il “sottoprodotto” tecnico delle tele del ciclo “Antichi spiriti”, e consentono di comprendere il modo in cui progetto ed eseguo le opere composite. Esposti in coppie di 12, questi quadri formano un’unica grande opera. I dipinti posti uno vicino all’altro indipendentemente dalla sequenza si fondono tra loro creando effetti di sorprendente profondità.





Pre- COVID

Con il ciclo "Pre-Covid" ho posto la mia prima facile domanda alla pittura quale disciplina artistica. Pre-Covid, ovvero letteralmente prima del Covid. Ho scelto questo titolo perché inevitabilmente nascerà una consapevolezza pre-Covid e post-Covid. Questa situazione a livello globale ha acquisito proporzioni storiche.

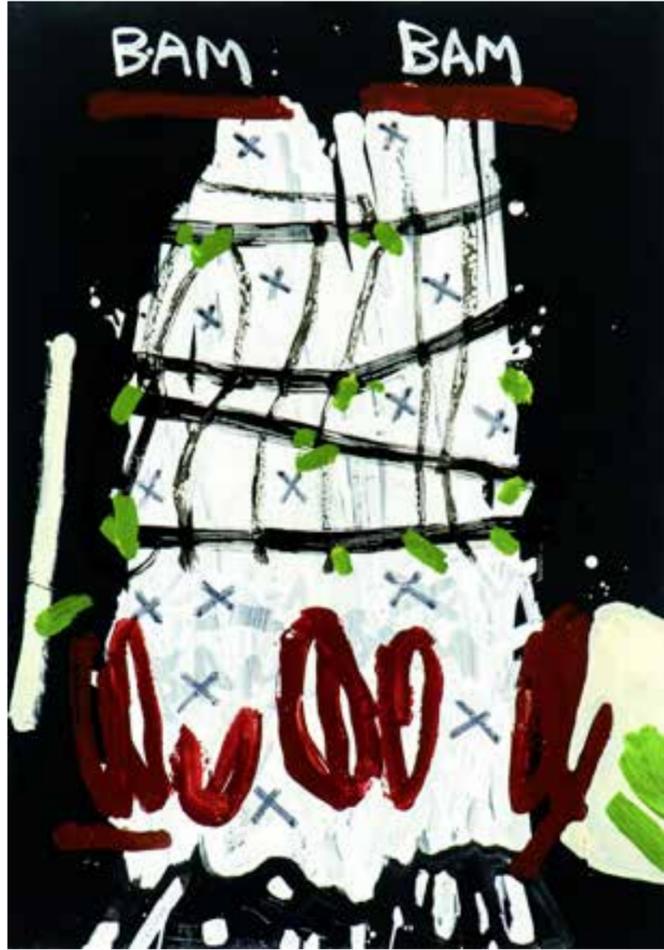
Nel 2020 ho deciso di lavorare autonomamente come pittore e ho dovuto consolidare la mia attività con la prima serie di opere. Ci ho lavorato da marzo del 2020, in parte prima, in parte dopo il primo lockdown in Alto Adige. Mi sono occupato dei simboli e degli stili che ho incontrato nella mia passata attività di pittore.

Mi sono avvicinato soprattutto alla pittura figurativa e narrativa, di cui ritengo maestri gli esponenti del Nord

Europa e dell'America post-bellica con la sua pop art. Trovare un equilibrio accettabile tra la raffigurazione e l'astrazione è stata una delle tante sfide che ho affrontato nella realizzazione di questo ciclo, in quanto il processo è sempre stato intuitivo.

Il mio obiettivo era rompere con i metodi e gli approcci appresi all'Accademia e dotare l'opera di un proprio linguaggio. Per la prima volta ho avuto l'idea di lavorare con serie e cicli di opere invece di limitarmi ogni volta a una singola creazione. Qualsiasi materiale è adatto allo scopo se si sa come utilizzarlo.

Questo atteggiamento parsimonioso nei confronti dei materiali utilizzati ha reso il processo creativo ancor più sfaccettato. L'utilizzo della carta come materiale di base mi ha affascinato.



O.T. (BAM BAM)
70 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.
70 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.
70 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2019



O.T. (Massnahme)
70 cm x 100 cm / Acryl, Mixed-Media und Lacka PU su tela / 2020



O.T. (Bottom)
70 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.
70 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.
80 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2019 – 2020



O.T. (Druck)
80 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T. (Tauben)

80 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.

80 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



Galerie in Flammen

100 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2019 – 2020



O.T. (Black)

100 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2019



O.T. (Blau)
 100 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2019



O.T. (Toxic)
 100 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2019



Gefallener Adler

100 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T. (Ecce Homo)

100 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.
100 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2019



Gefallener Adler
100 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020

O.T.
150 cm x 150 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.
150 cm x 150 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.
150 cm x 150 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020





Il nuovo vecchio non rende più giovane.

Raphael Mur

2021



Antichi spiriti

Il loro rapporto con il paesaggio e il confronto con le storie ivi custodite spiegano la società del passato. L'arte contemporanea trasmette ciò che è e ciò che sarà.

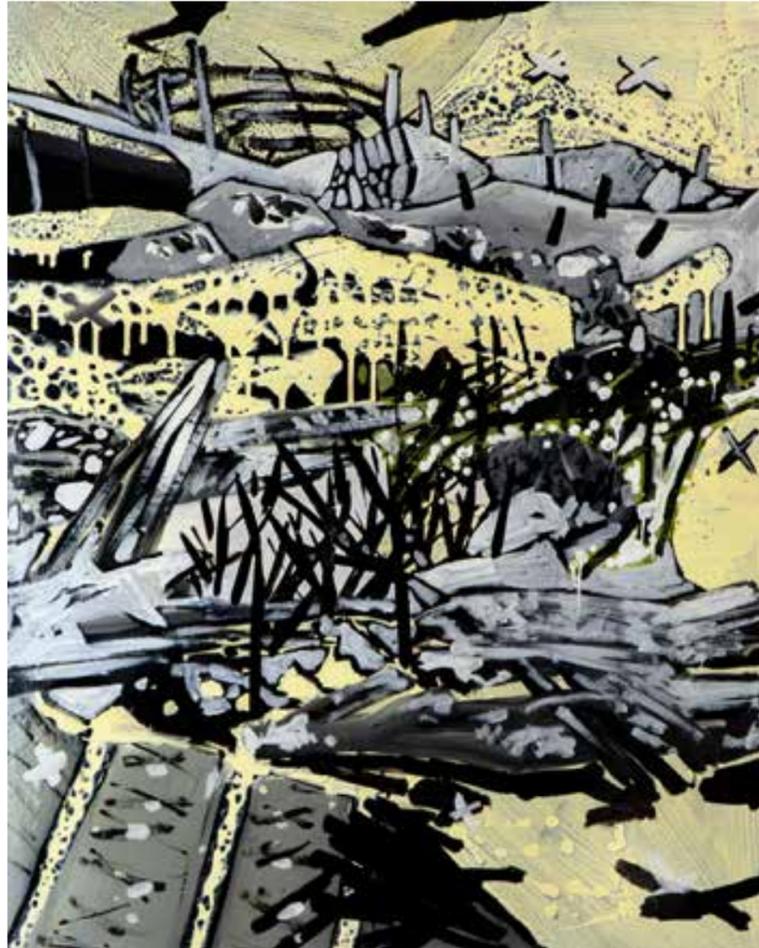
L'Alto Adige vanta innumerevoli saghe, racconti oscuri pieni di figure spaventose. Un buon esempio al riguardo è la saga del Regno dei Fanes. Da questa saga emerge la figura di Spina de Mul, un mago arcaico che ho scelto come protagonista di questo ciclo di opere. Questa figura impersona l'antico patriarcato e la sua battaglia contro il matriarcato, un conflitto antichissimo a tutt'oggi ancora irrisolto.

Ho scelto questo "antico spirito" come compagno dell'osservatore; nelle nuove vesti di artista guardo alla società e al bello del mio pesante mondo di immagini nel quale lo sguardo può

vagare senza sosta.

Per approfondire il fascino del mondo delle antiche saghe, degli eroi e degli spiriti, insieme al fotografo Thomas Sutti e al grafico Florian Dariz ho intrapreso nell'agosto del 2020 un'escursione di più giorni nel territorio dei Fanes con l'obiettivo di cercare i resti di epoche passate e di capire come possa un paesaggio influire sulla nascita di storie fantastiche.

Nel corso del progetto, insieme al mio team ho trovato tesori insperati. Da questa esperienza sono nati lavori su carta, pitture e fotografie.



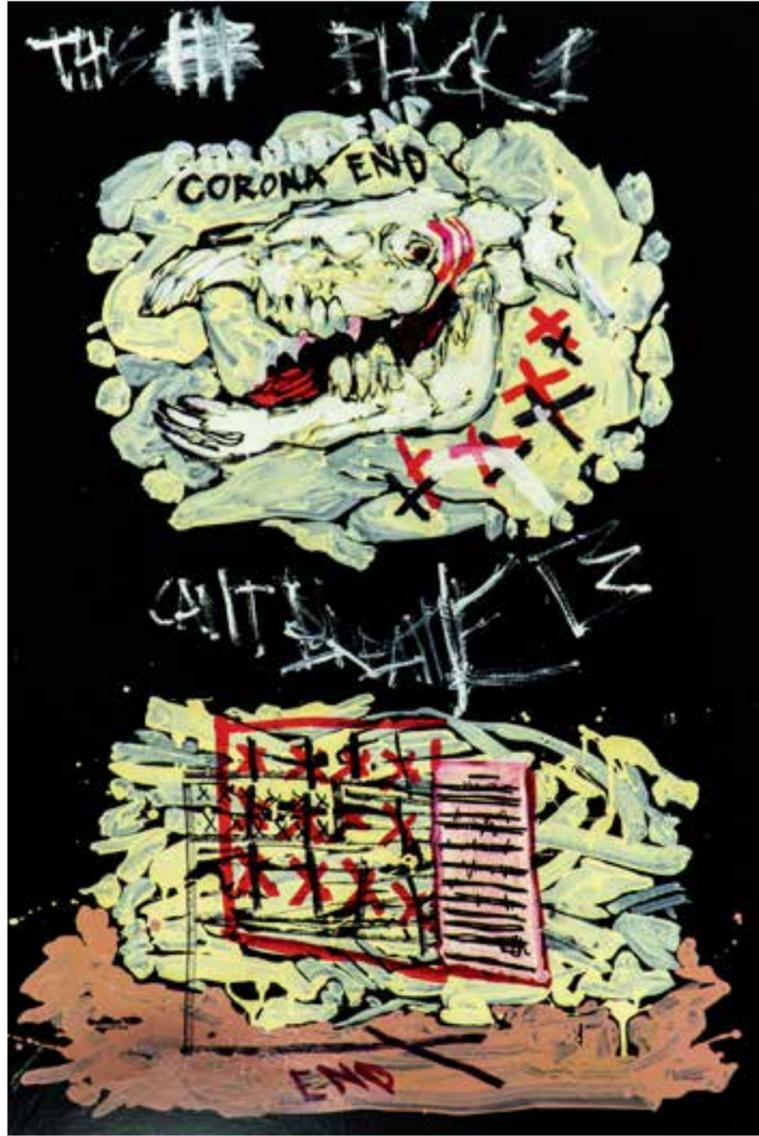
O.T.

80 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.

80 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



Corona End
80 cm x 120 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020

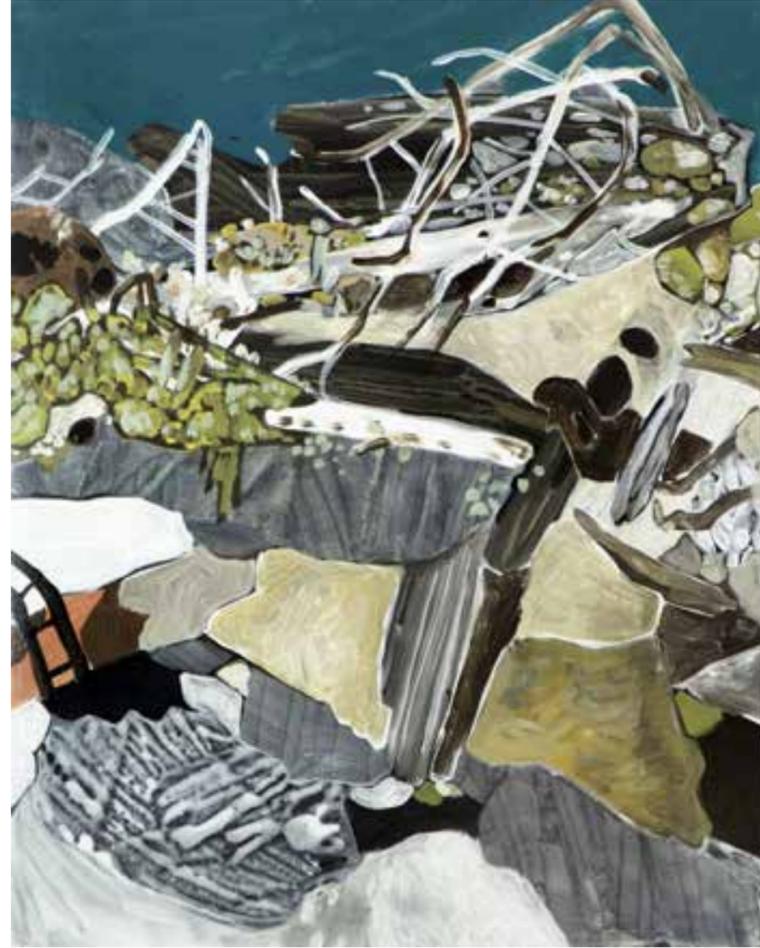


O.T. (Cry Baby)
100 cm x 120 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



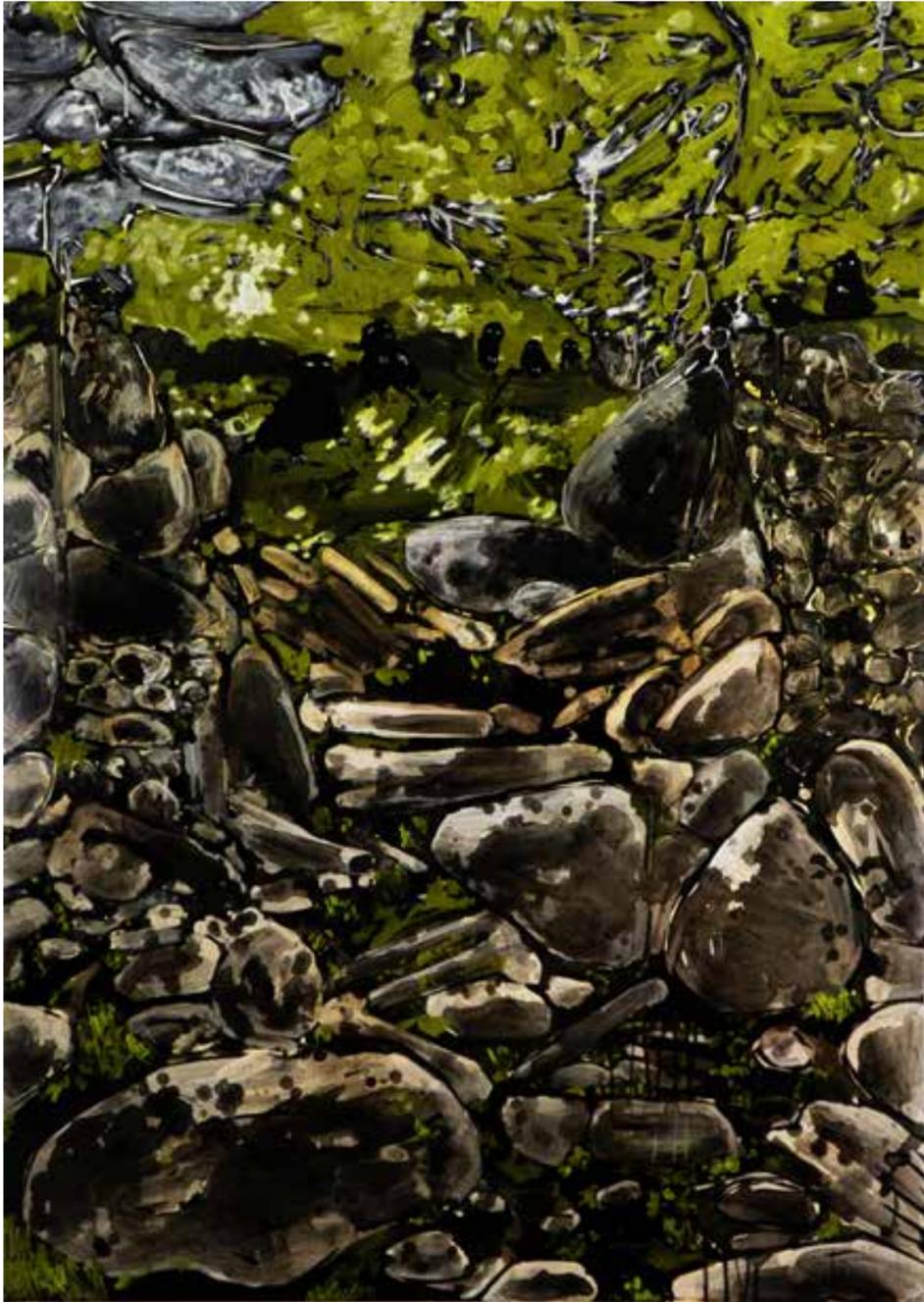
O.T.

80 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020

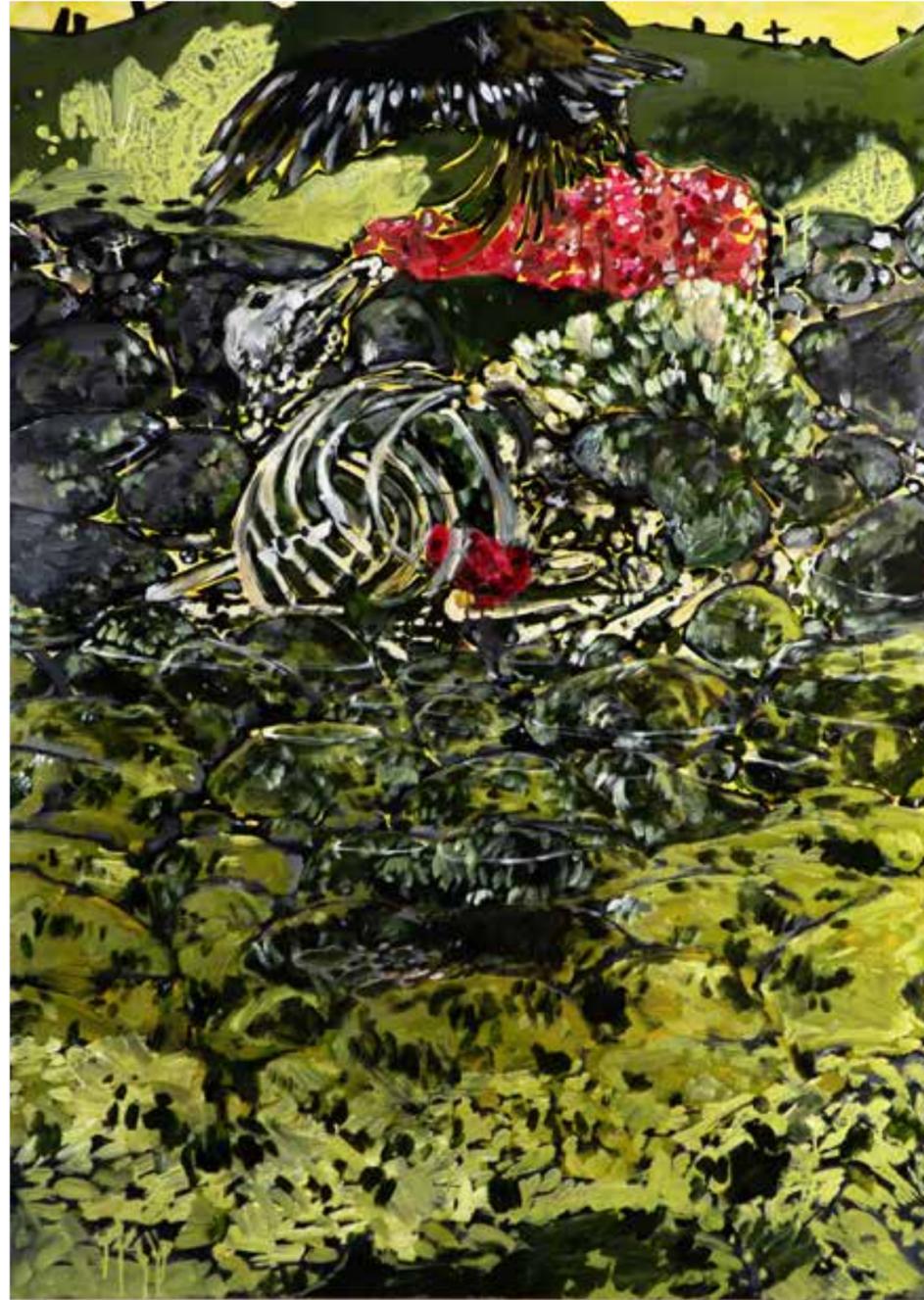


O.T.

80 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



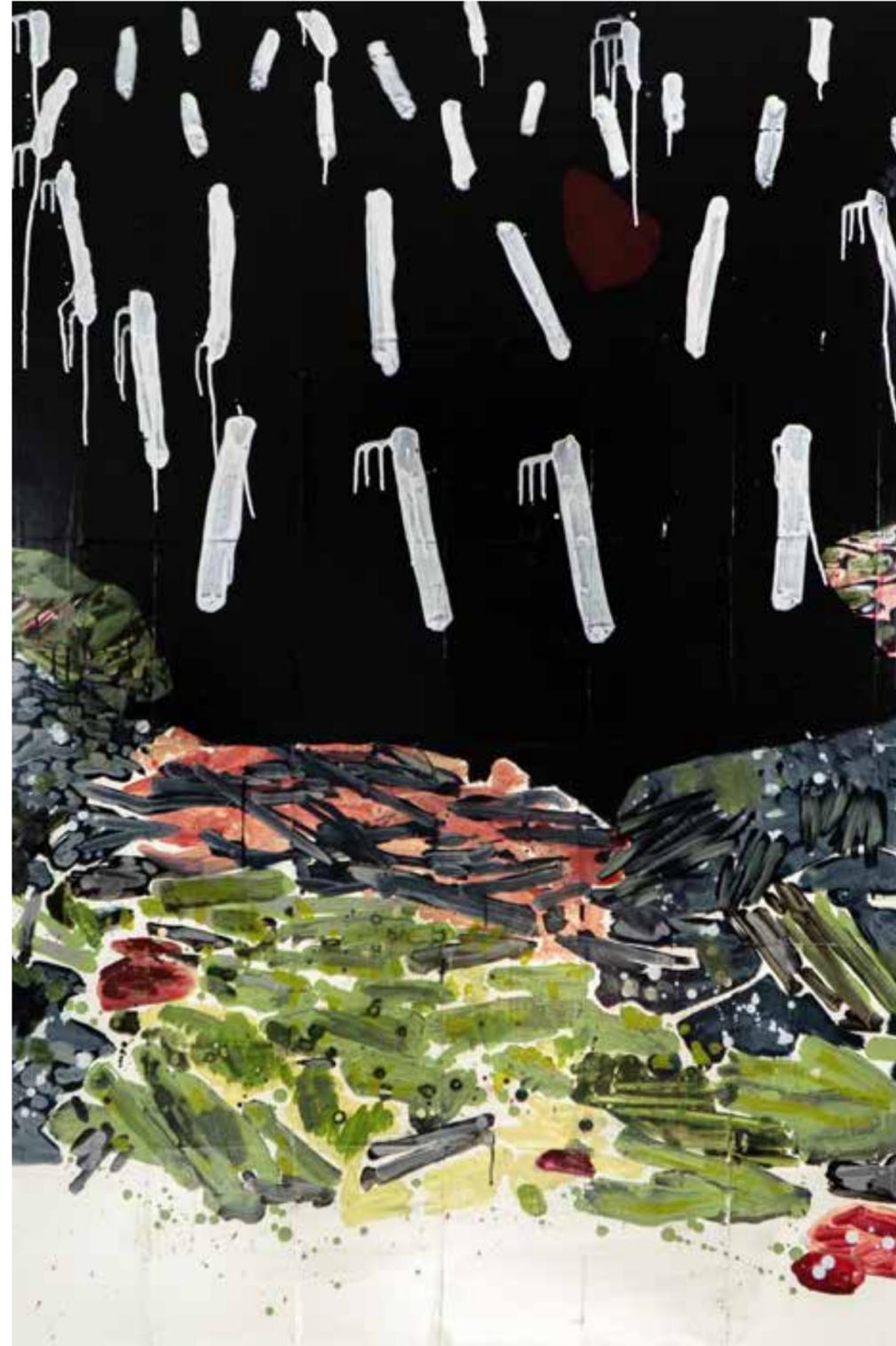
O.T. (Fanes)
100 cm x 140 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.
100 cm x 140 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.
100 cm x 160 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T. (Rayeta)
100 cm x 160 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020

O.T.
120 cm x 120 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020



O.T.
120 cm x 120 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2020

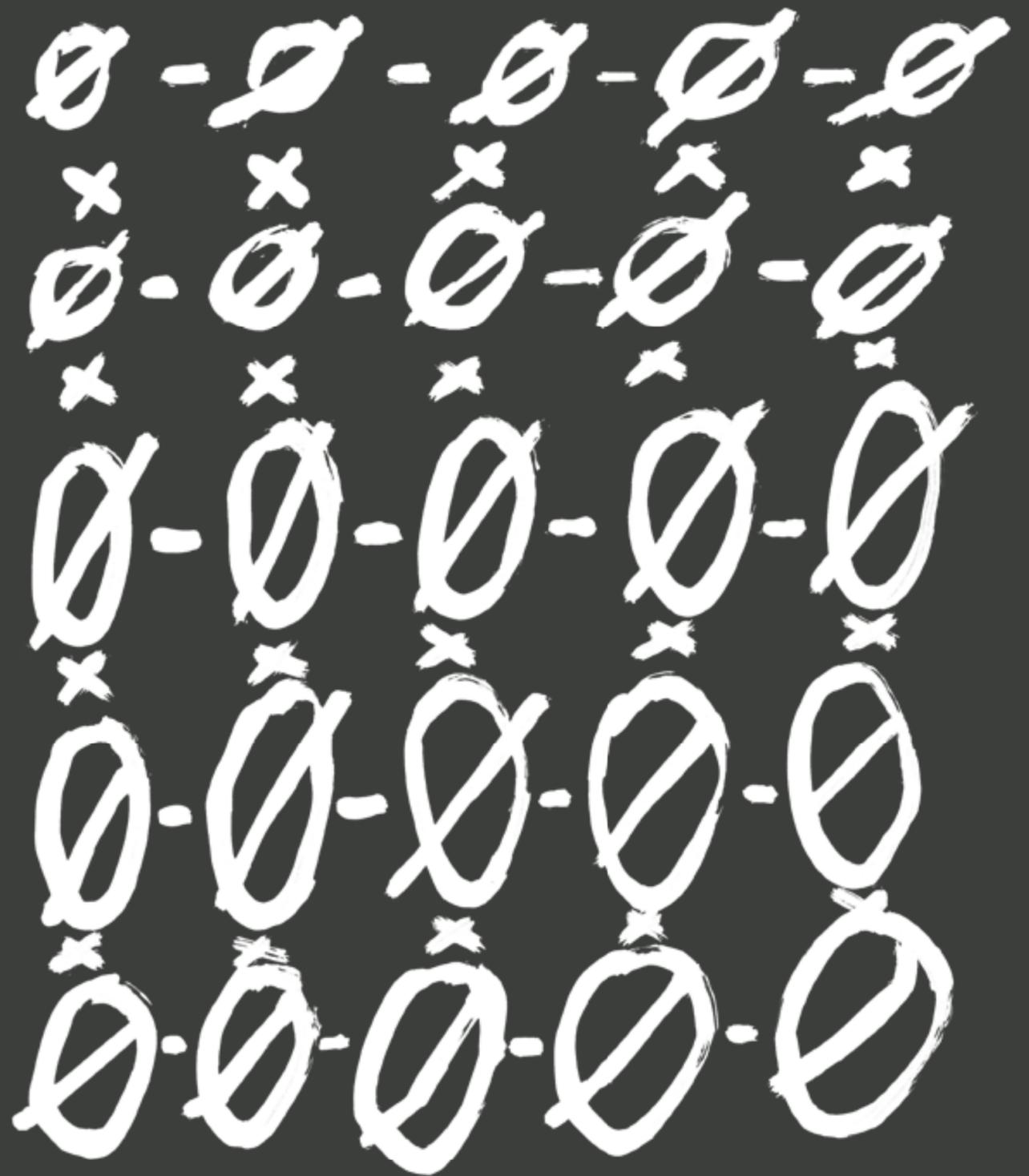


O.T.
120 cm x 120 cm/ Acrilico e lacca PU su tela/ 2020



O.T. (Dark Spring)
120 cm x 120 cm/ Acrilico e lacca PU su tela/ 2020





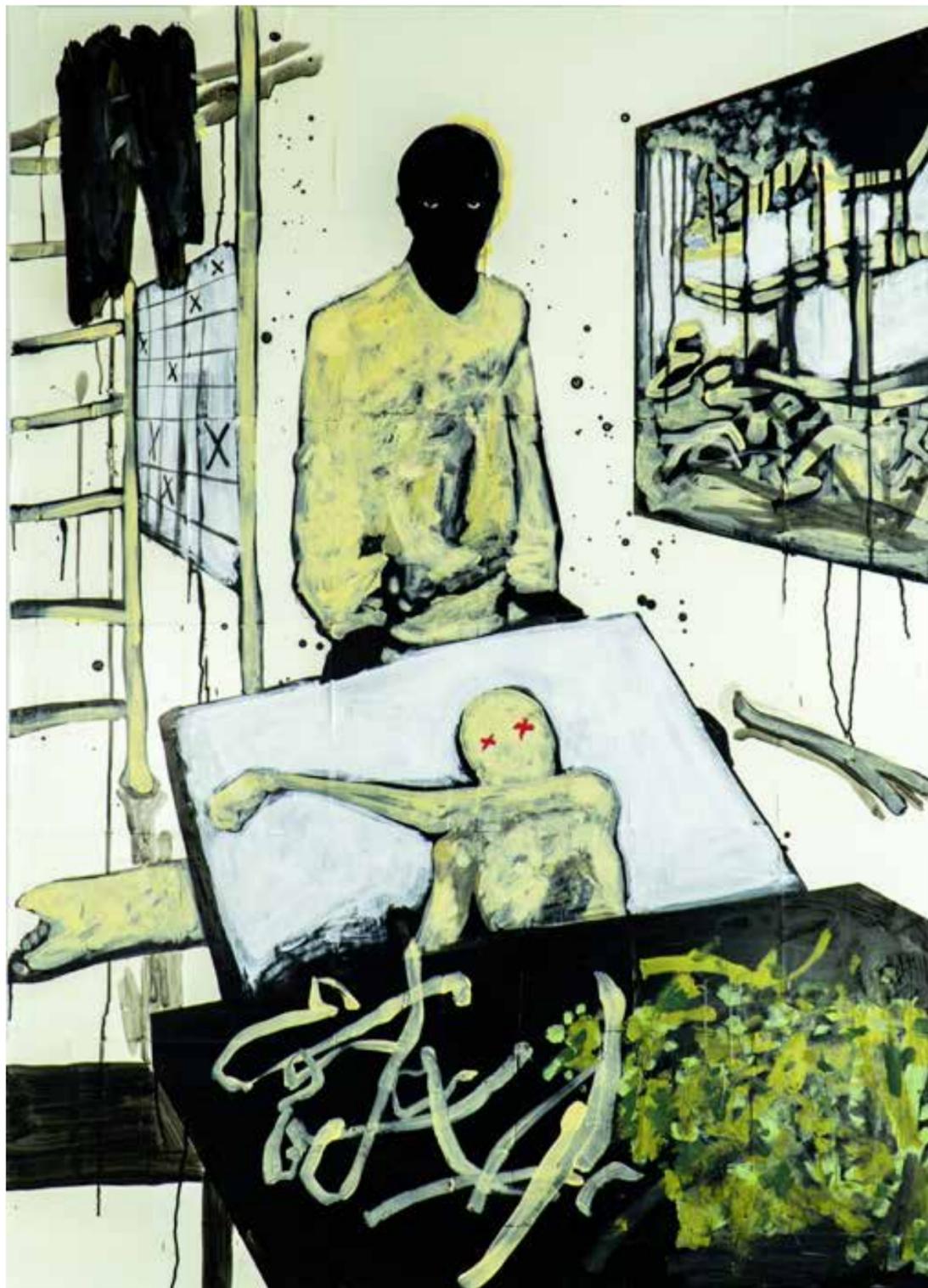
The first part of the
 and the next part...
 again to be presented!
 by the...
 ...
 ...
 ...

xxxxx xxxxxx

Una nuova impronta di Øtzi ...

Museo Archeologico dell'Alto Adige

2020



Øtzi scuro

Chi non lo conosce? L'“uomo dei ghiacci” che ha visto nuovamente la luce nel 1991 nelle Alpi Venoste dopo circa 5350 anni. Øtzi, un uomo con una grande storia alle spalle! Øtzi, l'uomo che attraversava i confini, ucciso in circostanze misteriose, ha portato i suoi segreti con sé nella sua tomba di ghiaccio.

Ci sono state lunghe polemiche e contenziosi sulla mummia, che incarna in modo bizzarro un conflitto antico e sempre attuale. L'Italia e l'Austria rivendicavano ognuna per sé questo tesoro archeologico. In ultimo i due paesi si sono accordati affinché la mummia restasse nella Provincia Autonoma di Bolzano, lasciando così alla Regione un bene culturale inestimabile.

L'uomo dei ghiacci è un ritrovamento archeologico di rilevanza mondiale.

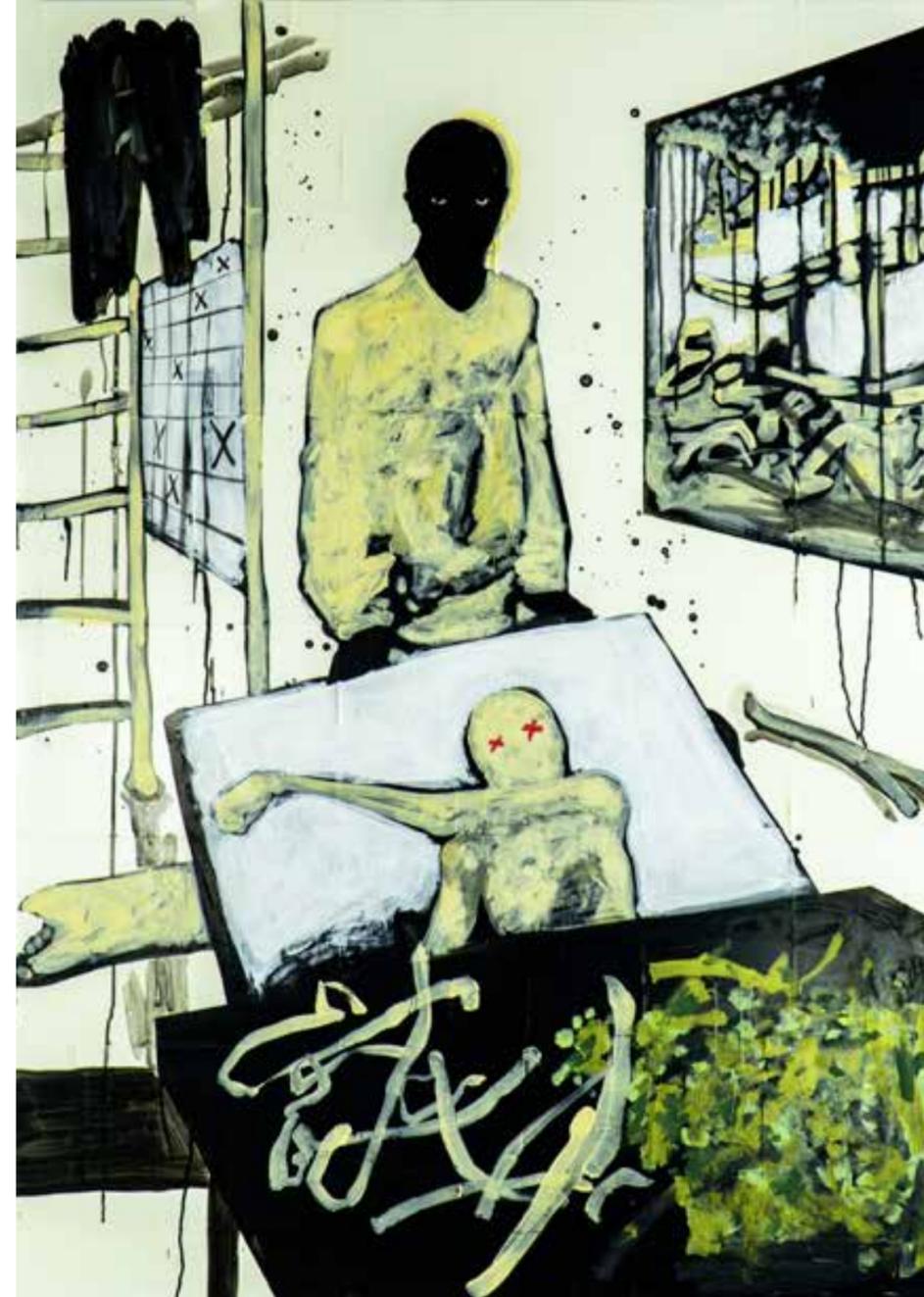
Nella memoria collettiva degli abitanti della regione, Øtzi è l'“avo”, il buon vecchio Øtzi che tutti vanno a vedere al museo da bambini. Davanti a noi compare un uomo morto, le sue spoglie, senza vita eppure così vitali.

In quel momento ho capito: quest'uomo non può morire. Il suo spirito viene portato da tutti coloro che lo conoscono e sanno che anche la loro vita prima o poi finirà. Øtzi incarna in modo inconsueto la “Vanitas”, il “Memento mori”. Mentre ci riflettevo mi è sembrato quasi che lo spirito di Øtzi entrasse in casa mia. È comparso sui dipinti, ha messo in collegamento vecchio e nuovo e alla fine ha lasciato in sospenso delle domande a cui non è possibile dare una risposta solamente con la mera rappresentazione. La storia di Øtzi ci spinge a vedere dentro di noi

ciò che giace nell'oscurità e di cui si ha paura, così come le risposte alle domande importanti.



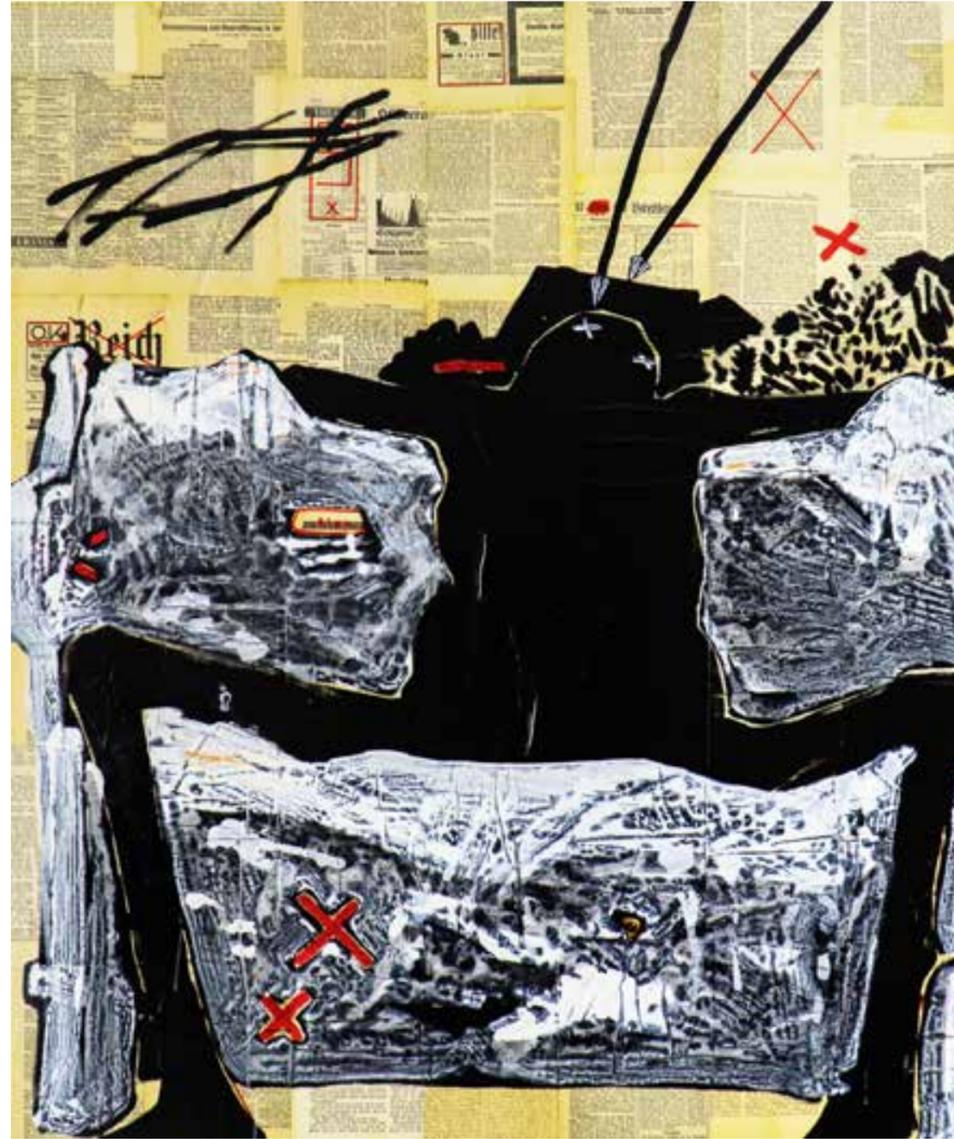
O.T. (Dark Øtzi)
60 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su carta e tela / 2020



O.T. (Awake)
100 cm x 140 cm / Acrilico e lacca PU
su carta e tela / 2020



O.T. (Der Tanz)
 100 cm x 120 cm / Acrilico e lacca PU su carta e tela / 2021



O.T. (Damokles)
 100 cm x 120 cm / Acrilico e lacca PU
 su carta e tela / 2021



O.T. (Phönix)
 100 cm x 120 cm / Acrilico e lacca PU su carta e tela / 2021

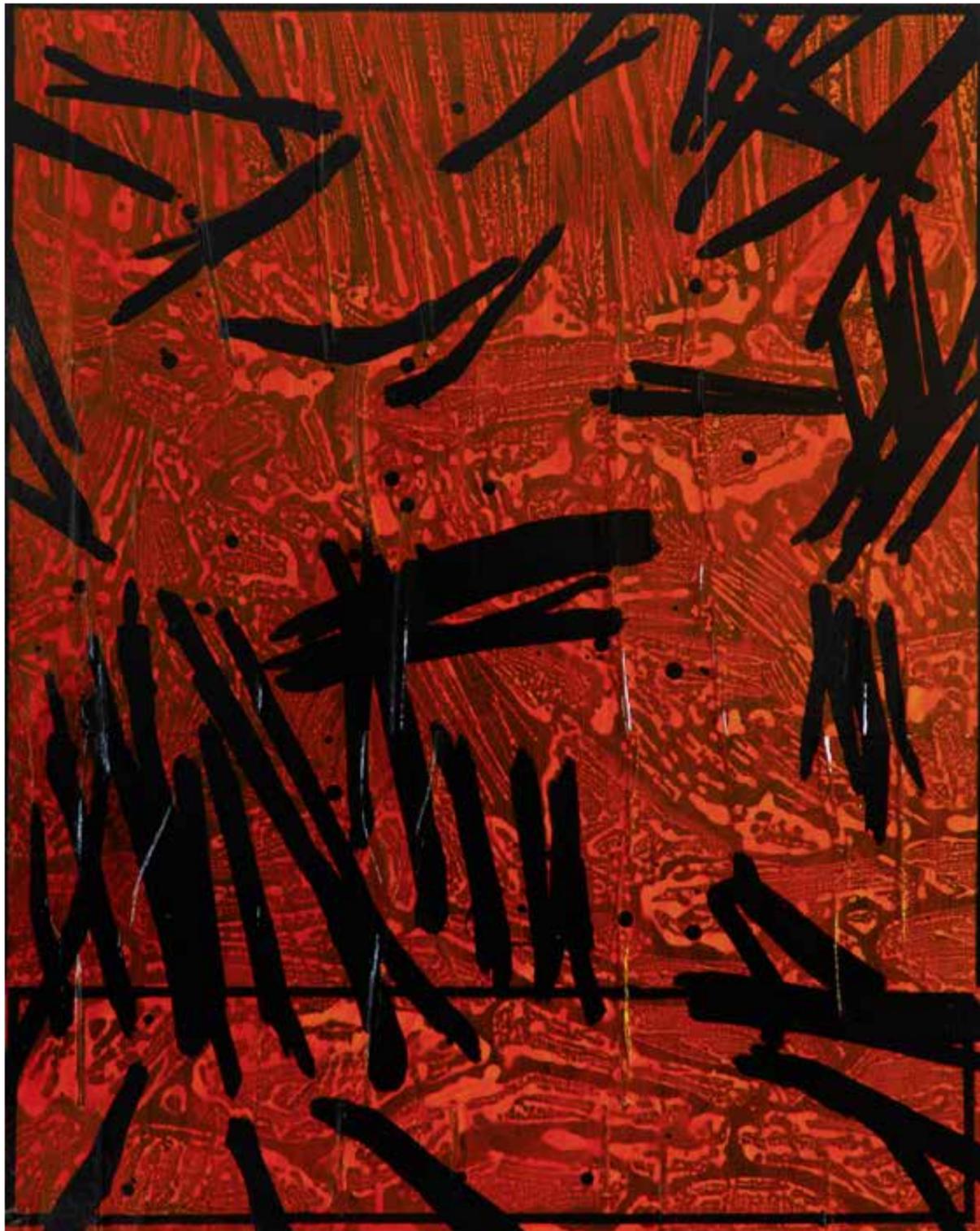


O.T. (Schmerz der Zeit)
 100 cm x 120 cm / Acrilico e lacca PU
 su carta e tela / 2021

xiii xoi xiii xxi xxi
ii xiooii xxi xio xii
oxii oxxi oooooo
x...xi...io xxi xxi
xxx xxi xxi xxi
xxx xxi xxi xxi
iii xxi...ix...oo
xxx xxi xxi xxi
iii xxi xxi xxi
ooo xxi...oxi=x
x=ixi...oxi=x
x xxi xxi xxi xxi
x xxi xxi xxi xxi

xi xi xi xi xi
xi xi xi xi xi

La cultura non è tutto, ma senza cultura si perde tutto.



Zona rossa

Il ciclo di opere "Zona rossa" tematizza il provvedimento omonimo di sicurezza a fini di contenimento della pandemia del Covid, scoppiata anche in Alto Adige nel 2020.

Per la maggior parte delle persone questa situazione è stata un vero choc. Il mondo improvvisamente si è trovato per così dire in sala d'attesa, nel frattempo sono sorte questioni di tipo etico. Per ciascuno di noi il lockdown, la "zona rossa", significa molto di più della semplice domanda: "Dove posso stare?"

Non potendo rimanere indifferente come artista davanti a questa situazione di crisi, mi sono visto obbligato a portare in primo piano questo argomento così attuale. La qualità documentaristica dell'arte è il principio su cui si basa il mio lavoro

Un mix straripante di sensazioni

caratterizza questo periodo difficile e impone alle persone resilienza e conoscenza, mentre le vecchie cordate e le strutture ormai obsolete ostacolano il superamento di una sfida di questo ordine di grandezza, rendendola un peso, una minaccia.

In una società in continuo sviluppo e orientata al futuro non si può prescindere dal cambiamento e dalla trasformazione, anche se questo significa sempre lasciarsi qualcosa alle spalle. In questo ciclo di opere ho voluto affrontare queste tematiche dal punto di vista pittorico, e fissare la "zona rossa" sulla tela.

Paesaggi inquieti, macerie di colore rosso di fronte a cui si stagliano ostacoli rappresentati da silhouette nere, a simboleggiare una forza oscura e inafferrabile. Si è tentati di guardare solo

di sfuggita. Ma al di là delle figure in primo piano vi sono nuovamente solo macerie. Il colore rosso simboleggia la paura delle restrizioni, l'oppressione dei provvedimenti e la rabbia, la conoscenza e la non-conoscenza.

E ciononostante il rosso trascende ancora altro, lontano dalla cattiveria. Il rosso è il colore del sangue, dei frutti maturi e del rubino, tutte cose preziose. È anche sinonimo dei valori di cui la società ha bisogno per aspirare alla pace e alla vera libertà.



O.T.
80 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2021.



O.T. (Red Power)
100 cm x 100 cm / Acrilico e lacca PU su tela / 2021.

O.T.
120 cm x 120 cm/ Acrilico e lacca PU su tela/ 2020



O.T.
120 cm x 120 cm/ Acrilico e lacca PU su tela/ 2020

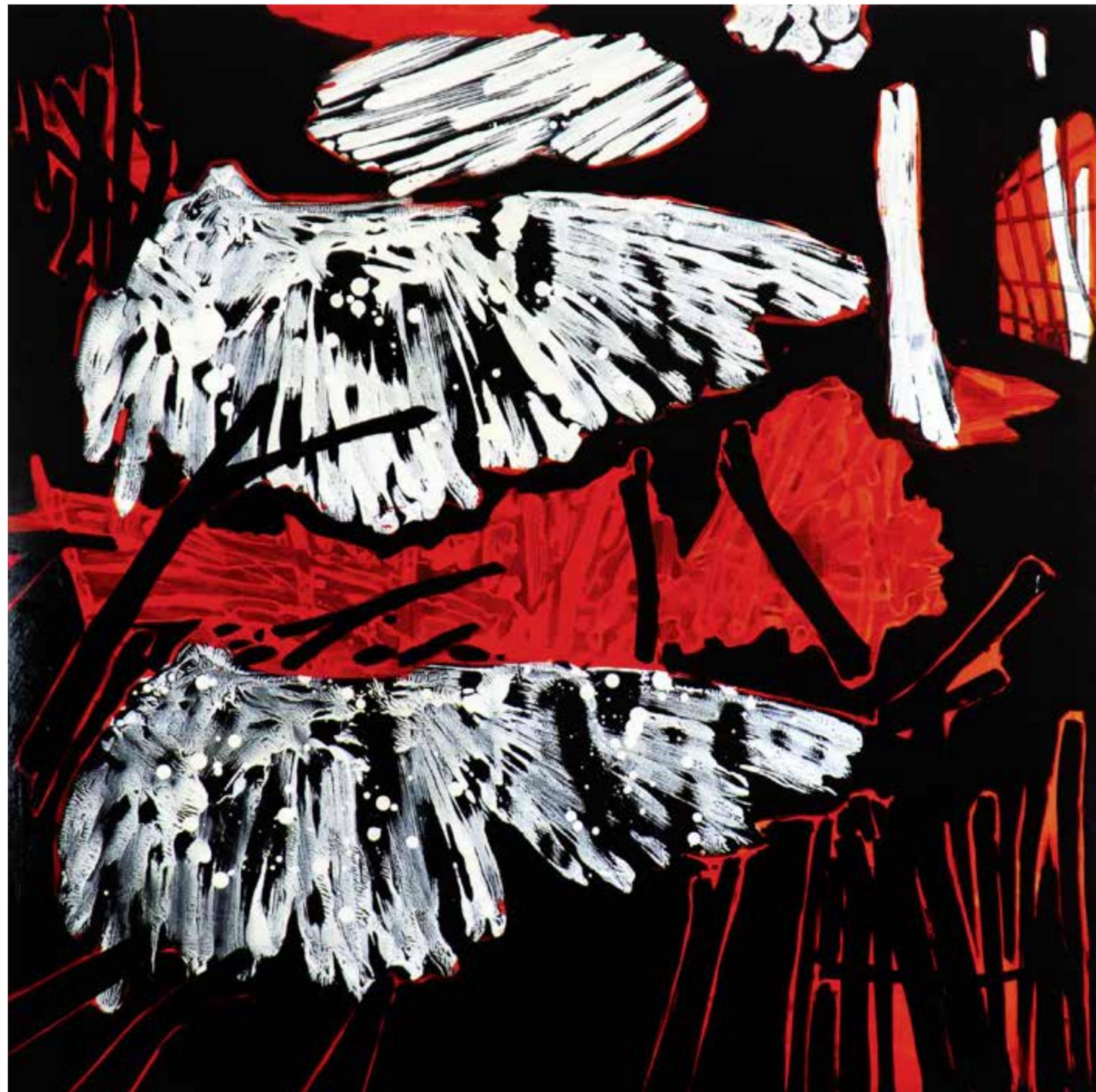


O.T.
120 cm x 120 cm/ Acrilico e lacca PU su tela/ 2020

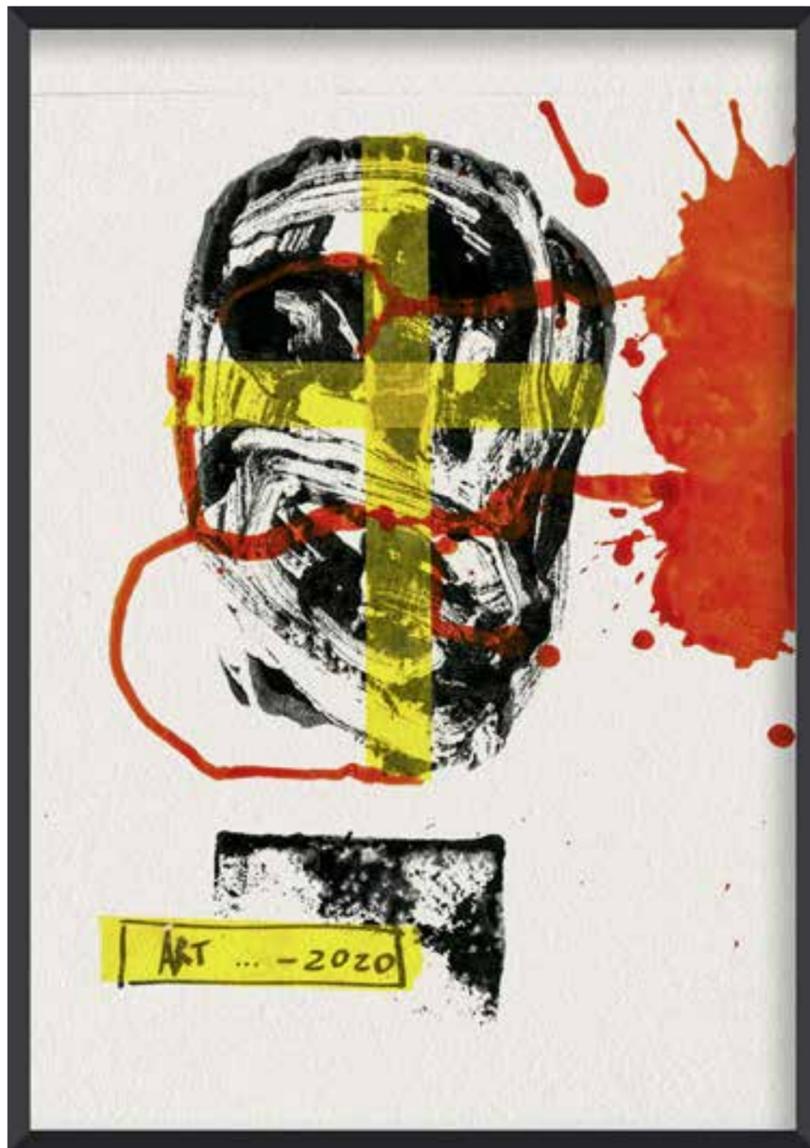


O.T. (Omen)

120 cm x 120 cm/ Acrilico e lacca PU su tela/ 2020







Opere su carta

Parallelamente ai dipinti su tela, sono state create anche opere su carta.

A differenza del processo di pittura piuttosto realizzata su formati grandi, che viene preventivamente pianificato nei dettagli, qui prevale la spontaneità nel processo. Questo approccio è essenziale per me e rappresenta un'alternativa necessaria.

Qui si mescolano materiali e tecniche di pittura e di disegno e si esplorano i confini della rappresentazione e del contenuto concettuale. Queste opere vengono di solito create rapidamente, una dopo l'altra. Questo approccio dà loro un carattere seriale, che è cruciale per la presentazione.

In una seconda fase, infine, combino le immagini in un assemblaggio di dodici singole immagini, assemblandole in un'unica e nuova grande immagine. Le

rappresentazioni ora entrano in dialogo tra loro e creano uno spazio narrativo di interpretazione per l'osservatore.

Le immagini raffigurano teste, corpi, figure naturali e astratte, spazi e paesaggi accennati.

Lavorare anche con la scrittura nell'immagine è stata una ulteriore sfida vera e propria in queste opere. I testi sembrano essere presi dall'aria, spontanei e liberi, e hanno qualcosa in comune con il tema "antichi spiriti".



O.T.
12 x 30 cm x 40 cm / Mixed-Media su carta / 2020 – 2021



O.T.
12 x 30 cm x 40 cm / Mixed-Media su carta / 2020 – 2021



O.T.

12 x 30 cm x 40 cm / Mixed-Media su carta / 2020 - 2021



O.T.

12 x 30 cm x 40 cm / Mixed-Media su carta / 2020 - 2021



O.T.
12 x 30 cm x 40 cm / Mixed-Media su carta / 2020 - 2021



O.T.
12 x 30 cm x 40 cm / Mixed-Media su carta / 2020 - 2021



O.T.
12 x 30 cm x 40 cm / Mixed-Media su carta / 2020 - 2021



O.T.
12 x 30 cm x 40 cm / Mixed-Media su carta / 2020 - 2021



O.T.

12 x 30 cm x 40 cm / Mixed-Media su carta / 2020 - 2021



O.T.

12 x 30 cm x 40 cm / Mixed-Media su carta / 2020 - 2021

Pre-COVID



018



018



019



028



029



020



020



021



030



031



022



023



032



033



024



025



035



037



026



027



039

Antichi spiriti



044



045



052



053



046



047



055



057



048



049



059



061



050



051

Øtzi scuro



066



067



068



069



070



071

Zona rossa



076



077



079



081



083



085

Mange Tak

MANGE TAK!

È danese, la lingua di mia madre, e significa: “molte grazie!”

Tutto quello che ho fatto e rischiato insieme ai miei partner per questo volume mi rende molto orgoglioso e fiducioso nella possibilità di aprire nuove strade per l'arte.

Al termine di un progetto di questo tipo, questo volume appunto, desidero ringraziare coloro che mi hanno aiutato a rendere finalmente immaginabile l'inimmaginabile.

Insieme a loro ripenso alle ore trascorse in preziose conversazioni e a concepire insieme questo obiettivo.

Per questo voglio dir loro ancora una volta: MANGE, MANGE TAK!



TEAM



Dotato
tramite
BUONA
volontà



Colophon

© Raphael Mur 2021

Prima edizione, Maggio 2021

Idea: Raphael Mur

Concetto: Raphael Mur, Florian Dariz

Supervisione: Hannes Mur, Markus Gaiser

Fotografia e postproduzione opere: Thomas Sutti, Florian Dariz

Fotografia e postproduzione immagini dello studio: Thomas Sutti, Florian Dariz

Progettazione: Florian Dariz

Stampa: Druckerei A. Weger

Caratteri: CoType™ Foundry – Aeonik (Bold + Regular)

Colore: Huber, Quick Fast

Carta: Magno Volumen 150g, PEFC

Tutti i diritti riservati.

Questo libro o parti di questo libro non possono essere riprodotti, memorizzati in banche dati o trasmesso in qualsiasi forma senza il permesso scritto dell'artista.

Contatto:

Raphael Mur

Via Bühelacker n. 20 (Aica)

I - 39040 Naz-Sciaves (BZ)

☎ +39 342 187 89 86

✉ raphael@raphael-mur.com

🌐 www.raphael-mur.com

Created on Planet Earth with Love

